

**DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA  
SETTORE GESTIONE RISORSE  
UFFICIO RISORSE MATERIALI**

**RDO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN  
OPERA DI SISTEMI DI TENDE DA ESTERNO E DA INTERNO  
PRESSO GLI UFFICI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DELLA  
REGIONE TOSCANA**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**



**I PROGETTISTI**  
Lidia Cardo

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**  
Luca Dantoni

## INDICE

<b>1 GENERALITÀ</b>	<b>3</b>
<b>2 OGGETTO DELLA FORNITURA</b>	<b>4</b>
<b>3 DURATA DELL'APPALTO</b>	<b>6</b>
<b>4 IMPORTO DELL'APPALTO</b>	<b>7</b>
<b>5 QUANTITÀ ARTICOLI OGGETTO DELLA FORNITURA</b>	<b>8</b>
<b>6 CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA.</b>	<b>9</b>
<b>6.1 Generalità</b>	<b>9</b>
<b>6.2 Caratteristiche tecniche specifiche dei vari articoli</b>	<b>9</b>
<b>7 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE</b>	<b>11</b>
<b>8 MODALITÀ DI ESECUZIONE</b>	<b>12</b>
<b>9 NORME DI RIFERIMENTO</b>	<b>12</b>
<b>10 TERMINI DI CONSEGNA E POSA IN OPERA</b>	<b>13</b>
<b>11 PENALI</b>	<b>13</b>
<b>12 IMBALLAGGIO, TRASPORTO, MONTAGGIO E SMALTIMENTO</b>	<b>14</b>
<b>13 SOPRALLUOGO</b>	<b>14</b>
<b>14 ACCETTAZIONE DELLA MERCE</b>	<b>14</b>
<b>15 RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE - DUVRI</b>	<b>14</b>
<b>16 RESPONSABILITÀ CIVILE</b>	<b>14</b>
<b>17 REFERENTE DELL'APPALTATORE</b>	<b>15</b>
<b>18 GARANZIE</b>	<b>15</b>
<b>19 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO</b>	<b>16</b>
<b>20 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>16</b>

## 1. Generalità

L'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana (d'ora innanzi, per brevità, semplicemente "Agenzia") ha la necessità di affidare la fornitura e posa in opera di sistemi di tende da installare nei propri uffici dislocati sul proprio territorio.

Il contratto si distingue in due macro tipologie di articoli:

- ❖ - la tipologia A) prevede la fornitura e posa in opera di:
  - sistemi di tenda esterna parasole a braccia elettrificata per la sede degli Uffici della Direzione Provinciale, dell'Ufficio Territoriale e dell'Ufficio Provinciale-Territorio di Prato in via Rimini, 17 di seguito denominata "DP Prato",
  
- ❖ - la tipologia B) prevede la fornitura e posa in opera di:
  - n. 8 tende da interni a rullo motorizzate per il front office della Direzione Provinciale - Ufficio Territoriale di Arezzo in via Petrarca, 52 di seguito denominata "DP Arezzo",
  
- ❖ - la tipologia C) prevede la fornitura e posa in opera di:
  - sistemi di tende veneziane per interni;
  - sistemi di tende a bande verticale per interni,

per le sedi degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate presenti nella Regione Toscana e riportati nella seguente tabella con i relativi indirizzi e recapiti telefonici:

PROV.	UFFICI	INDIRIZZO	CITTA'	TELEFONO
AR	UFF. TERR. DI MONTEVARCHI	PIAZZA GARIBALDI, 2 - 52025	MONTEVARCHI	055-910431
AR	UFF. PROV. AREZZO	Via Petrarca, 52	AREZZO	0575-40821
AR	SPORTELLO DI AREZZO - CORTONA	VIA ROMA 6,8 - 52044	CORTONA	0575-603081
AR	UFF. TERR. DI SANSEPOLCRO	VIA MATTEOTTI, 10	SANSEPOLCRO	0575-75091
AR	SPORTELLO DI AREZZO - POPPI	VIA C.BATTISTI, 5 - 52012	POPPI	0575-520123
FI	UFF. TERR. DI BORGO SAN LORENZO	VIA GIOVANNI XXIII 34 int. - 50032	BORGO SAN LORENZO	055-845201
FI	DIR. REG. DELLA TOSCANA - FIRENZE	VIA DELLA FORTEZZA, 8 - 50129	FIRENZE	055-49781
FI	DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE	VIA S.CATERINA D'ALESSANDRIA, 23	FIRENZE	055-47871
FI	UFFICIO TERRITORIALE DI FIRENZE	VIA S.CATERINA D'ALESSANDRIA, 23	FIRENZE	055-47871
FI	UFF. PROV. FIRENZE	Via dell'Agnolo, 80	FIRENZE	055-47871
FI	UFF. TERR. DI EMPOLI	VIA XI FEBBRAIO 123	EMPOLI	0571-98051
GR	UFF. TERR. DI ORBETELLO	C.SO ITALIA, 45	ORBETELLO	0564-44771
GR	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI GROSSETO + UFF. PROV. GROSSETO	PIAZZA FERRETTI, 1	GROSSETO	0564-441811/44771
GR	SPORTELLO DI ORBETELLO - PITTIGLIANO	VIA BRODOLINI, 449	PITTIGLIANO	0564-616114
GR	SPORTELLO DI GROSSETO - FOLLONICA	LARGO FELICE CAVALLOTTI SNC	FOLLONICA	0566-452610
GR	SPORTELLO DI GROSSETO - MASSA MARITTIMA	VIA CORRIDONI 11-13	MASSA MARITTIMA	0566-902651
LI	UFF. TERR. DI PORTOFERRAIO + SEDE STACCATA PORTOFERRAIO - Servizi Pubblicità Immobiliare	VIALE MANZONI, 6	PORTOFERRAIO	0586-013486/92219
LI	UFF. TERR. DI PIOMBINO	VIA VOLTA, 28	PIOMBINO	0565-263911
LI	SPORTELLO DI LIVORNO -	VIA ROSSINI, 14	CECINA	0586-635385

PROV.	UFFICI	INDIRIZZO	CITTA'	TELEFONO
	CECINA			
LI	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI LIVORNO	VIA AURELIO LAMPREDI 71 e 79	LIVORNO	0586-013429/27741
LI	UFF. PROV. LIVORNO	VIA AURELIO LAMPREDI 45	LIVORNO	0586-013411
LI	UP LIVORNO - SERVIZI DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE	VIA DELLE CATERATTE 88	LIVORNO	0586-013429
LU	UFF. TERR. DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	VIALE C. CASTRACANI, 1	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	0583-62322
LU	SPORTELLLO DI VIAREGGIO - PIETRASANTA	VIA AURELIA SUD, 14	PIETRASANTA	0584-28211
LU	SPORTELLLO DI LUCCA - BORGO A MOZZANO	PIAZZA S.ROCCO, 4	BORGO A MOZZANO	0583-88029
LU	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI LUCCA	VIA DI SOTTOMONTE, N.3 - Loc. Guamo	CAPANNORI	0583-31791
LU	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI LUCCA	VIA DI SOTTOMONTE, N.3 - Loc. Guamo	CAPANNORI	0583-31791
LU	UFF. TERR. DI VIAREGGIO	VIA SCIROCCO 51-53	VIAREGGIO	0584-42341
LU	UFF. PROV. LUCCA	Via Brennero, 223	LUCCA	0583-334211
MS	UFF. PROV. MASSA	Via Provinciale Massa-Avenza n.38b	MASSA	0585-2573111
MS	UFF. TERR. DI MASSA - CARRARA	VIALE XX SETTEMBRE, 177B	CARRARA	0585-85351
MS	UFF. TERR. DI AULLA	Via Pisacane n.1	AULLA	0585-42361
MS	DIR. PROV. DI MASSA CARRARA	VIA AURELIA OVEST, 193	MASSA	0585-83651
MS	SPORTELLLO DI AULLA - PONTREMOLI	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1	PONTREMOLI	0187-830086
PI	UFF. PROV. PISA - Servizi Catastali	Via Corridoni, 117 a/b	PISA	050-915611
PI	SEDE STACCATA VOLTERRA - Servizi Pubb. Imm.	Piazza dei Priori, 7	VOLTERRA	050-915681
PI	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI PISA	VIA G.B. GERACE, 7/1 5	PISA	050-315471
PI	UFF. TERR. DI SAN MINIATO	VIA SER RIDOLFO, 3	SAN MINIATO	0571-444311
PI	UFF. TERR. DI PONTEDERA	VIA Brigate partigiane, 2	PONTEDERA	0587-2771
PO	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI PRATO	VIA RIMINI, 17	PRATO	0574-49941
PT	DIR. PROV + UFF. TERR. DI PISTOIA	VIA LUIGI GALVANI N. 13	PISTOIA	0573-1948111
PT	UFF. PROV. PISTOIA + UFF.TERR.PISTOIA	VIA SANDRO PERTINI, 80	PISTOIA	0573-1948711
PT	UFF. TERR. DI PESCIA	PIAZZA LEONARDO DA VINCI 1	PESCIA	0573-1948611
SI	SPORTELLLO DI SIENA	VIA BANCHI DI SOTTO, 52	SIENA	0577-281253
SI	UFF. TERR. DI MONTEPULCIANO	VIA VOLTAIA NEL CORSO, 57	MONTEPULCIANO	0578-75661
SI	UFF. TERR. DI POGGIBONSI	LOC. SALCETO, 51	POGGIBONSI	0577-99841
SI	UFF. PROV. SIENA	Via Toselli, 106	SIENA	0577-547111
SI	DIR. PROV. + UFF. TERR. DI SIENA	VIALE EUROPA 67/69 - Loc. Due Ponti	SIENA	0577-56121

Nel corso della esecuzione del contratto l'Agenda potrà trasferire le proprie sedi in altre strutture presenti nel territorio regionale ritenute più consone e pertanto l'Appaltatore si dovrà impegnare ad eseguire le lavorazioni oggetto del presente capitolato tecnico anche nelle eventuali nuove sedi scelte dall'Agenda.

Il contratto sarà regolato dal presente Capitolato secondo le modalità tecniche meglio precisate nei paragrafi successivi, dall'ulteriore documentazione allegata alla RDO e dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici a cui l'Impresa aggiudicataria, di seguito denominata "Appaltatore" dovrà riferirsi.

## 2. Oggetto della Fornitura

Il contratto, come anticipato, ha per oggetto la seguente tipologia di articoli:

- ❖ *tipologia A*) che prevede, immediatamente dopo la stipula del contratto, la fornitura posa in opera e ogni altro onere necessario per il montaggio e l'installazione a regola d'arte presso la sede della DP di Prato di:
  - tenda parasole da esterno a braccio, con motore cablato e sensore vento (Classe 3 di resistenza al vento) complete di anemometro da installare su due pareti;
  - smontaggio e ricollocazione targa "Agenzia delle Entrate" attualmente posta in corrispondenza dell'ingresso principale, dell'eventuale spostamento dell'asta bandiere e delle video telecamere;
  - allacciamento delle tende alla linea elettrica;
  - eventuale predisposizione dell'elettificazione tende compresi i cavi e materiale di cablaggio per comandi interni, interruttori ecc. per permettere l'allacciamento elettrico (tale quotazione dovrà essere evidenziata separatamente rispetto alla quotazione della fornitura di tende).

La fornitura dovrà rispettare le caratteristiche delle preesistenti tende esterne dell'intero complesso immobiliare e pertanto la tipologia di tende dovrà essere simile a quella già posizionata sulla facciata dell'edificio confinante.

A tale riguardo si rileva che dovrà essere proposta una soluzione tecnica che permetta l'apertura contemporanea in angolo della tenda sulla facciata del n. civico 17 e quella già presente sulla facciata del n. civico 11.

- ❖ *tipologia B*) che prevede, immediatamente dopo la stipula del contratto, la fornitura posa in opera e ogni altro onere necessario per il montaggio e l'installazione a regola d'arte presso la sede della DP di Arezzo di:
  - n. 8 tende da interni a rullo motorizzate, da installarsi su altrettanti elementi di lucernaio, delle dimensioni ciascuno di circa 153 cm x 266 cm;
  - ciascuna tenda dovrà essere dotata di due cassonetti contrapposti in alluminio in due parti componibili di circa 103 x 116 mm, con design quadro, che permettono di proteggere con affidabilità lucernai e in generale tutti i sistemi di illuminazione naturale zenitale.
  - la guida laterale in alluminio dovrà avere le dimensioni di circa 50 x 40 mm e costituisce, grazie all'anima interna in PVC che contiene la speciale zip saldata sulle estremità del tessuto, un punto fermo di sostegno affidabile per il telo, sottoposto costantemente alla forza di gravità.
  - ogni tenda dovrà essere dotata di comando a motore che aziona le funi di trazione ancorate sul terminale e alle pulegge in alluminio di avvolgimento delle funi.
  - nella fornitura dovrà essere compreso un telecomando multicanale che consente l'apertura/chiusura delle tende sia singolarmente che tutte insieme.
  - nella fornitura dovrà essere compreso altresì l'allacciamento elettrico, le prove di funzionalità e quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.
  - il tessuto sarà del tipo termico/filtrante.

La fornitura dovrà rispettare le caratteristiche delle preesistenti tende interne modello SKYPLUS L e pertanto la tipologia di tende dovrà essere simile a quella già posizionata all'interno del front office.

- ❖ *tipologia C)* che prevede durante la durata del contratto, l'eventuale richiesta di fornitura, posa in opera e ogni altro onere necessario per il montaggio e l'installazione a regola d'arte presso le sedi degli Uffici della Toscana di:
  - sistemi di tende veneziane per interni;
  - sistemi di tende a bande verticale per interni;
  - smontaggio e trasporto in discarica delle tende e degli elementi accessori presenti in loco di risulta e/o che sono da rimuovere per la posa in opera delle nuove tende o la sistemazione delle preesistenti.

Nei singoli ordinativi verranno specificate le sedi di consegna, la tipologia delle tende, la quantità e le caratteristiche dei prodotti da fornire.

Per tutte le tipologie si precisa che ogni fornitura dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le condizioni e clausole espresse nel presente capitolato relativamente alle caratteristiche tecniche e di sicurezza delle opere.

Il fornitore inoltre, dovrà indicare nell'offerta marca e modello del prodotto allegando le schede tecniche, i dépliant e quant'altro utile all'identificazione univoca dell'oggetto fornito, compresi i certificati dei prodotti.

### **3. Durata dell'Appalto**

Il presente appalto si configura come contratto aperto, pertanto l'Appaltatore si impegna a fornire le prestazioni richieste fino al raggiungimento dell'importo massimo stabilito.

Il contratto, che verrà stipulato con l'aggiudicatario della procedura di gara eseguita sul MEPA, ha una durata temporale di due anni (24 mesi) decorrenti dalla data di stipula.

L'Aggiudicatario, sarà tenuto ad accettare ordinativi di fornitura fino a concorrenza del massimale stabilito; l'entità dei quantitativi sarà relazionata al reale fabbisogno dell'Agenzia e in nessun caso, sarà riconosciuto all'Aggiudicatario un quantitativo minimo.

Successivamente alla stipula la Direzione Regionale procederà all'eventuale richiesta, tramite singoli ordinativi, dei prodotti necessari fino a concorrenza dell'importo massimale fissato, senza obbligo di utilizzo totale dello stesso. L'Agenzia inoltre si riserva di procedere, qualora sussistano i necessari presupposti di fatto e di legge e previa comunicazione scritta all'Appaltatore, a prorogare il contratto oltre i 24 mesi, fino al raggiungimento del limite del corrispettivo complessivo netto del massimale, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche previste per l'appalto originario.

Nel contempo il contratto potrà invece risolversi anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, in conformità a quanto disciplinato nei documenti allegati alla RDO.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs.50/2016.

Il subappalto è ammesso nei limiti di legge.

Non è consentito il ricorso al subappalto se non dichiarato in sede di offerta.

E' vietata, pena la risoluzione del contratto stesso, qualunque cessione, in tutto o in parte, del contratto e dei relativi servizi, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del d.lgs. 50/2016.

#### 4. Importo dell'Appalto

L'importo massimale del contratto per entrambe le tipologie è pari a € **91.850,00** oltre IVA a cui si uniscono gli oneri della sicurezza che ammontano a € **4.657,00** non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 23, D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii...

L'Appalto della fornitura a base d'asta è stimato per:

- ❖ la *tipologia A)* in € **12.000,00** oltre I.V.A. e comprensivi di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

In tale fornitura, oltre alla tenda parasole da esterno a braccio, di seguito meglio descritta, si prevede la rimozione e il riposizionamento dell'insegna dell'Ufficio presenti sull'ingresso principale a cura del fornitore con l'eventualità di apporre un nuovo supporto targa in facciata. Se necessario a cura dell'Appaltatore, dovrà essere spostata l'asta delle bandiere tenendo presente che deve rimanere esposta nei pressi dell'ingresso principale.

Il prezzo comprende, come esposto, ogni onere per la fornitura, il trasporto, il montaggio, il fissaggio alle strutture esistenti la predisposizione e l'allaccio elettrico nonché ogni altro onere necessario per il rilievo di dettaglio prima dell'effettuazione dell'ordine definitivo del materiale occorrente per l'esecuzione della fornitura.

- ❖ la *tipologia B)* in € **14.800,00** oltre I.V.A. e comprensivi di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

In tale fornitura, oltre alle tende a rullo, di seguito meglio descritte, si prevede la realizzazione e il collegamento di apposita alimentazione elettrica.

Il prezzo comprende, come esposto, ogni onere per la fornitura, il trasporto, il montaggio, il fissaggio alle strutture esistenti la predisposizione e l'allaccio elettrico nonché ogni altro onere necessario per il rilievo di dettaglio prima dell'effettuazione dell'ordine definitivo del materiale occorrente per l'esecuzione della fornitura.

- ❖ la *tipologia C)* in:

- € **36,00 mq** per sistemi di tende alla veneziana per interni;

Tende veneziane per interno composte da lamelle in alluminio verniciato a fuoco di dimensioni che possono variare da 15 a 50 mm, color laccato, metallizzato, bianche o colorate complete o sprovviste di guide antivento e complete di cassonetto in lamiera zincata da installare sulle pareti vetrate, finestre e portefinestre.

- € **41,00 mq** per sistemi di tende a bande verticale per interni,

Tende a banda verticale per interno, con lamelle in tessuto ignifugo bianche o colorate, le cui misure possono variare da 89 a 129 mm, tenute ferme da binario dove sono collocati i meccanismi per l'orientamento, la raccolta e la chiusura manuale da installare sulle pareti vetrate, finestre e portefinestre.

Il prezzo comprende, come meglio esposto, ogni onere per la fornitura, il trasporto, il montaggio, il fissaggio alle strutture esistenti nonché ogni altro onere necessario per il rilievo di dettaglio prima dell'effettuazione dell'ordine definitivo del materiale occorrente per l'esecuzione della fornitura.

## 5. Quantità articoli oggetto della fornitura

❖ Per la tipologia **A)** la fornitura e posa delle tende, come anticipato, dovrà essere effettuata nella sede di Via Rimini, 17 a Prato.

Le misure sotto riportate nella tabella sotto sono indicative e dovranno essere acquisite con rilievo dettagliato dalla ditta appaltatrice prima di dare corso all'ordine di fornitura e riportate in un verbale redatto e sottoscritto in contraddittorio con il responsabile del procedimento e/o direttore dell'esecuzione. Nello stesso verbale si darà conto, sulla base dei campioni fatti visionare dalla Ditta, del tipo, del colore del tendaggio e della tipologia di struttura a supporto della tenda in base al regolamento condominiale vigente nel complesso (si veda la tenda presente in Ufficio confinante con l'Agenzia al civico n.11):

piano terra ingresso civico n. 17	quantità	Larghezza variabile m	Lunghezza variabile m	N. totale tende	Tot mq circa
Facciata su via Viareggio	1	6,30/7,00	2,00/2,10	2	29,40
	1	6,30/7,00	2,00/2,10		
Facciata su via Rimini	1	4,20/5,30	2,00/2,10	5	61.95
	1	6,00/6,30	2,00/2,10		
	1	6,00/6,30	2,00/2,10		
	1	5,30/5,80	2,00/2,10		
	1	5,30/5,80	2,00/2,10		
<b>TOTALE</b>				<b>7</b>	<b>91.35</b>

Per tutti gli articoli si intendono comprese e compensate nella fornitura tutti gli apparecchi di fissaggio e movimentazione delle tende quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ganci, binari, strutture reggi-binario, anemometro, telecomando a pulsante a parete, ecc.

❖ Per la tipologia **B)** la fornitura e posa delle tende, come anticipato, dovrà essere effettuata nella sede di Via Petrarca, 52 a Arezzo.

Le misure delle tende dovranno essere acquisite con rilievo dettagliato dalla ditta appaltatrice prima di dare corso all'ordine di fornitura e riportate in un verbale redatto e sottoscritto in contraddittorio con il responsabile del procedimento e/o direttore dell'esecuzione. Nello stesso verbale si darà conto, sulla base dei campioni fatti visionare dalla Ditta, del tipo, del colore del tendaggio e della tipologia di struttura a supporto della tenda in base anche alle tende già presenti.

❖ Per la tipologia **C)** la fornitura e posa delle tende dovrà essere effettuata nelle diverse sedi dell'Agenzia a seguito dell'eventuale richiesta di ordinativo.

Le misure, anche per questa tipologia, dovranno essere acquisite con rilievo dettagliato dalla ditta appaltatrice prima di dare corso all'ordine di fornitura e riportate in un verbale redatto e sottoscritto in contraddittorio con il responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione. Nello stesso verbale si darà conto, del tipo di tenda, del colore del tendaggio e della tipologia di struttura a supporto della tenda in base al tipo di infisso, parete vetrata presente oppure in riferimento alla tipologia di tende preesistenti a cui uniformarsi.



## **6. Caratteristiche tecniche della fornitura.**

### **6.1. Generalità.**

Tutte le tende dovranno essere realizzate con materiali di ottima qualità, rifinite a perfetta regola d'arte e dovranno soddisfare le normative connesse al loro uso.

I materiali delle tende e tutti gli elementi accessori dovranno essere dotati di certificazione CE e la struttura dovrà essere composta e assemblata con materiali resistenti alle intemperie, all'usura e lavabili.

I componenti, sia quelli in alluminio e/o acciaio che quelli in tessuto dovranno essere realizzati nelle dimensioni e con le caratteristiche adatte ad assicurare ai manufatti le massime doti di resistenza, durabilità e stabilità.

Prima della stipula del contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà far pervenire all'Amministrazione le schede tecniche e le certificazioni rilasciate da laboratori ufficiali degli articoli oggetto della fornitura, che attestino il possesso dei requisiti tecnici prescritti, con particolare riguardo alla stabilità strutturale sotto sforzo e alla resistenza allo strappo del tessuto.

Qualora invece siano ammessi, in quanto non pregiudizievoli all'idoneità della fornitura, materiali che presentino scarsità nelle dimensioni, nella consistenza o qualità, il Direttore dell'esecuzione dovrà chiederne la rimodulazione del prezzo altrimenti la sostituzione.

### **6.2. Caratteristiche tecniche specifiche dei vari articoli**

#### **❖ Tipologia A)**

Le tende **da sole a bracci** da esterno installate in facciata dovranno essere realizzate in tessuto Pvc Soltis 92 microforato, con mantovana dritta di colore nero. La struttura a supporto del tessuto sarà costituita da componenti estrusi e pressofusi in alluminio verniciato costituenti: un cassonetto completo di tettino di protezione, bracci estensibili con catena di trazione incorporata assemblati su barra quadrata, guide per il fissaggio in punti intermedi all'infisso per migliorare la resistenza al vento e completi di morsetti, staffe e ogni altro onere per dare la fornitura completa e finita a perfetta regola d'arte.

La movimentazione dei bracci, che si prevede avvenga su bronzine auto-lubrificanti con motore cablato con radiocomando, è garantita dall'allaccio all'energia elettrica e dalla presenza di sofisticati sensori climatici e anemometro che assicurano le migliori prestazioni di resistenza alle sollecitazioni e la regolazione millimetrica dell'inclinazione e del riposizionamento del braccio chiuso. Dovrà avere una resistenza al vento Classe 3. Il motore dovrà prevedere la manovra di soccorso per il sollevamento manuale in caso di assenza di corrente. Tutti i materiali dovranno essere inattaccabili dalla corrosione, caratteristica indispensabile data l'esposizione per tutti i 12 mesi dell'anno agli agenti atmosferici.

Il telo deve mantenere un assetto teso e lineare in qualsiasi punto dell'apertura e deve avere un'efficiente stabilità dimensionale. Nello specifico deve essere ignifugo e trattato per essere impermeabile ovvero idrorepellenti, oleorepellenti, deve bloccare i raggi UV del sole ed avere un'alta resistenza al freddo e al caldo (circa; -10 e +50°). Inoltre dovrà avere resistenza allo scolorimento, immune alla formazione di muffe e funghi ed elevata resistenza alla lacerazione e dilatazione.

Tali caratteristiche dovranno essere debitamente documentate e garantite.

Quanto sopra descritto e non ultimo il colore del tendaggio dovrà essere concordato e definito in dettaglio con l'Agenzia in modo da uniformarsi alle tende poste sulla facciata dell'edificio limitrofo.

Viene fornita in allegato a titolo esemplificativo la planimetria con indicate le aree di intervento e la documentazione fotografica della facciata dell'immobile (All.n.1 e n.2).

#### ❖ **Tipologia B)**

Presso la sede della Direzione Provinciale di Arezzo, via Petrarca n°52, sono presenti tre tende da interni a rullo motorizzate, modello SKYPLUS L. E' necessario dotare il front office di Arezzo di ulteriori n.8 tende, da installarsi su altrettanti elementi di lucernaio, delle dimensioni ciascuno di circa 153 cm x 266 cm.

Ciascuna tenda dovrà essere dotata di due cassonetti contrapposti in alluminio in due parti componibili di circa 103 x 116 mm, con design quadro, che permettono di proteggere con affidabilità lucernai e in generale tutti i sistemi di illuminazione naturale zenitale.

La guida laterale in alluminio dovrà avere le dimensioni di circa 50 x 40 mm e costituisce, grazie all'anima interna in PVC che contiene la speciale zip saldata sulle estremità del tessuto, un punto fermo di sostegno affidabile per il telo, sottoposto costantemente alla forza di gravità.

Il tessuto sarà del tipo termico/filtrante.

Ogni tenda dovrà essere dotata di comando a motore che aziona le funi di trazione ancorate sul terminale e alle pulegge in alluminio di avvolgimento delle funi.

Nella fornitura dovrà essere compreso un telecomando multicanale che consente l'apertura/chiusura delle tende sia singolarmente che tutte insieme.

Nella fornitura dovrà essere compreso altresì l'allacciamento elettrico, le prove di funzionalità e quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Il materiale, se non coincidente con quello già installato, dovrà essere il più simile possibile sia nell'estetica che nei colori.

Prima della fornitura dovranno essere verificate in loco le misure e prodotti campioni in visione.

#### ❖ **Tipologia C)**

- Tenda **veneziana per interno**, sarà in alluminio con lamelle di larghezza variabili che potranno oscillare tra 15 a 50 mm, tenute ferme lateralmente, ove necessario libere, da due resistenti cavi di nylon ad elevata tenacità di circa 2 mm di spessore e/o da scaletta 100% di poliestere ad alta tenacità, con elevato carico di rottura.

Esse dovranno avere la possibilità di apertura, chiusura e orientamento manuale per consentire alla luce naturale di filtrare adeguatamente.

Le lamelle saranno in lega di alluminio temperato verniciato a forno complete di cassonetto verniciato a fuoco dotato di blocca corda e orientatore.

Dovranno essere dotate di un terminale inferiore di contrappeso in alluminio, di supporti a scatto per applicazioni a parete, a soffitto, oppure all'interno o all'esterno dell'infisso che consentano un facile smontaggio della tenda.

La colorazione e dimensione sarà ogni volta concordata con l'amministrazione, anche per garantire in alcuni casi di uniformarsi alle tende già presenti nell'immobile.

- Tende a **banda verticale per interno**, saranno in tessuto ignifugo lavabile e le dimensioni potranno oscillare da 89 a 127 mm, tenute ferme da binario alto circa 35 mm di spessore in alluminio verniciato del colore della tenda completo di tappi di chiusura laterali. Al suo interno sono collocati i meccanismi per l'orientamento, la raccolta e la chiusura manuale per consentire di filtrare adeguatamente la luce naturale.

Le bande, unite fra loro nella parte bassa da catenelle in plastica, devono essere dotate di zavorre (tendi-bande).

La colorazione e dimensione sarà ogni volta concordata con l'amministrazione, anche per uniformarsi alle tende già presenti nell'immobile.

Le tende dovranno essere posizionate in modo da consentire la completa apertura delle ante delle finestre. Si intendono compresi nella fornitura tutti gli apparecchi di fissaggio e movimentazione delle tende.

L'orientamento delle tende deve consentire un arco di 180°, l'apertura può essere laterale o centrale, con zona di raccolta bande posizionabile: al centro, ai due lati o su un solo lato.

Ogni tenda fornita dovrà essere accompagnata dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per manutenzione e pulizia e da opportune istruzioni d'uso.

I componenti, sia quelli in alluminio che quelli in tessuto dovranno essere realizzati nelle dimensioni e con le caratteristiche adatte ad assicurare ai manufatti le massime doti di resistenza e di stabilità.

Tutti i montaggi dovranno essere effettuati in modo da garantire la scorrevolezza del binario, senza alcun tipo di abrasione. Per evitare danneggiamenti ai componenti metallici durante i movimenti delle tende e per facilitarne lo scorrimento dovranno essere evitati contatti diretti tra le parti metalliche (binario e profili di supporto dei pannelli) mediante interposizione di particolari di scorrimento in materiale plastico. Le superfici dei binari dovranno essere prive di imperfezioni di qualunque tipo e la verniciatura dovrà essere di elevata resistenza con alto grado di elasticità ed atossicità.

Ogni tenda fornita dovrà essere accompagnata dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per manutenzione e pulizia e da opportune istruzioni d'uso. I materiali dovranno essere trasportati sul posto di installazione nei loro imballaggi originali.

## **7. Modalità di aggiudicazione**

L'aggiudicatario dell'appalto sarà individuato ad insindacabile giudizio della Direzione Regionale, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 94 e 95 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e con unico ribasso d'asta.

L'offerta economica va redatta secondo le modalità riportate nella lettera d'invito e dovrà essere espressa in termini di ribasso percentuale per l'intera fornitura, comprensiva di tutti i servizi accessori specificati nel capitolato d'appalto.

La Direzione Regionale ai sensi dell'art.95, comma 12, del D.lgs. 50/2016 si riserva la facoltà di affidare l'appalto anche in presenza:

- di una sola offerta ritenuta comunque congrua e soddisfacente alle necessità dell'Agenzia;
- di non affidare le opere;

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso in cui due o più concorrenti abbiano offerto lo stesso ribasso percentuale si procederà all'assegnazione mediante sorteggio.

## **8. Modalità di esecuzione**

La consegna e l'installazione dovrà essere effettuata presso le sedi dell'Agenzia comunicate all'atto dell'ordine.

Un referente tecnico o non tecnico della sede avrà cura di seguire le lavorazioni e collaudare il funzionamento delle tende. Se tale collaudo avesse esito negativo l'Impresa dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione degli articoli rifiutati o non funzionanti, nel rispetto, comunque, del termine massimo fissato per la fornitura. Nella fase di consegna e montaggio il personale della ditta aggiudicataria dovrà usare tutte le cautele necessarie a evitare qualunque danno ai locali o agli arredi dell'Agenzia delle Entrate, qualunque danno di qualsiasi tipo rimane a carico della ditta stessa.

La fornitura deve avvenire in **un'unica soluzione entro 7 giorni naturali e consecutivi** nel pieno rispetto degli obblighi di legge per la salvaguardia della salute e integrità dei lavoratori addetti, sulla base di quanto computato e compensato negli oneri della sicurezza. L'area di lavoro e gli spazi per deposito delle attrezzature e materiali di consumo dovranno essere adeguatamente delimitati e segnalati. I lavoratori dovranno essere dotati dei DPI necessari. L'uso di sostanze non adeguate o di macchinari/attrezzature obsoleti che possono essere pericolosi può essere impedito, con adeguata motivazione, dal referente incaricato dall'Agenzia, in tale evenienza il Fornitore dovrà sostituire i materiali o i macchinari con altri adeguati alla fornitura e ai luoghi interessati dalla stessa senza che gli spetti alcun compenso aggiuntivo.

Il fornitore s'impegna a effettuare ogni fornitura richiesta a "regola d'arte", con propria organizzazione di mezzi e personale e di conferire in discarica autorizzata di tutti i materiali di rifiuto e la pulizia finale degli ambienti.

Tutti i materiali devono essere corredati da certificazioni ufficiali ed essere rispondenti alle normative vigenti.

## **9. Norme di riferimento**

Si elencano le principali, ma non esaustive normative a cui i prodotti devono attenersi:

- D. Legislativo 9 aprile 2008, n.81 e succ. mod.
- UNI EN 13561:2015 - La norma specifica i requisiti prestazionali che le tende e i tendoni esterni devono soddisfare quando installate all'esterno di un edificio e altre costruzioni (resistenza al carico del vento). Inoltre tratta i pericoli significativi relativi a costruzione, trasporto, installazione, funzionamento e manutenzione.
- UNI EN 13523-21:2017 - La norma specifica le procedure per valutare il comportamento di un rivestimento organico su di un substrato metallico durante e dopo una esposizione all'esterno.
- UNI EN 1932:2013- Resistenza al carico del vento. Specifica i metodi di prova da applicare per valutare la resistenza al vento di chiusure oscuranti e tende progettate per essere utilizzate in porte/finestre in facciata o facciate e consegnate come unità complete.

- EN 13120/2014 - Regola la protezione dei bambini dal rischio di strangolamento dei lacci, in tutti i luoghi pubblici è necessario rispettare la norma menzionata.
- UNI EN 13659/2015 - Chiusure oscuranti e tende alla veneziana esterne e interne - Requisiti prestazionali compresa la sicurezza” (riferimenti alla trasmittanza termica in vigore dal 01 ottobre 2015)
- DM 26/06/1984 - Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.
- UNI 8456/2008 - I tessuti, anche impermeabilizzati, devono essere ignifughi ovvero conformi alla classe 1 di reazione al fuoco
- D. Legislativo 9 aprile 2008, n.81 e succ. mod.

### **10. Termini di consegna e posa in opera**

La fornitura e posa in opera delle tende, lo smontaggio e lo smaltimento a discarica delle eventuali tende esistenti dovrà essere completato entro il termine massimo di **30 giorni naturali e consecutivi** dalla data dell’ordine emesso dall’Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale Toscana.

Eventuali dilazioni del suddetto termine per oggettivi impedimenti di carattere operativo dovranno essere preventivamente approvate dal Responsabile della Commessa su espressa richiesta dell’Impresa medesima.

Per quanto riguarda la fornitura della tipologia A) e B) e in parte della tipologia C) i termini di consegna s’intendono comprensivi dello smontaggio e riposizionamento dell’insegna dell’Ufficio, dell’eventuale spostamento delle bandiere, del montaggio delle tende, dello smaltimento degli imballi e di ogni residuo di lavorazione.

L’Agenzia ha facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare la regolare esecuzione della fornitura. Il controllo consisterà nell’accertamento della corrispondenza, qualitativa e quantitativa, tra quanto eseguito e quanto richiesto nel presente Capitolato.

Il referente dell’Amministrazione potrà rifiutare in qualunque momento i prodotti forniti che, per qualsiasi causa, non fossero conformi alle prescrizioni del presente capitolato, comunque inadeguati alle funzioni cui sono destinati e il fornitore dovrà tempestivamente rimuoverli e sostituirli con altri a proprie spese.

Ove il fornitore non eseguisse la rimozione nel termine prescritto, l’Amministrazione potrà provvedere direttamente, con spese a carico del fornitore inadempiente, incluso qualunque danno derivante dalla rimozione così eseguita.

Come prima chiarito ogni fornitura è soggetta a collaudo che sarà eseguito da un referente incaricato in contraddittorio con un rappresentante della ditta aggiudicataria. Il collaudo dovrà concludersi entro 10 giorni dalla data di ultimazione.

L’esito positivo del collaudo e la sua approvazione saranno imprescindibili ai fini del pagamento della fornitura.

### **11. Penali**

Per eventuali ritardi nelle consegne, nella posa in opera o difformità nella fornitura, dipendenti da cause imputabili all’aggiudicatario, l’Amministrazione applicherà le penali contrattuali previo contraddittorio con l’impresa, salvo ed impregiudicato ogni altro diritto

o azione compreso il risarcimento dei danni subiti o eventuale risoluzione del contratto per inadempimento.

## **12. Imballaggio, trasporto, montaggio e smaltimento**

Tutte le spese d'imballaggio, di trasporto ed eventuali oneri connessi con la spedizione sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

In particolare sono a totale carico dell'Impresa:

- scarico e deposito della merce nei luoghi di destinazione;
- smontaggio e riposizionamento dell'insegna Logo dell'Agenzia delle Entrate e della porta bandiere presenti sull'ingresso principale;
- allacciamento elettrico;
- smaltimento e conferimento in discarica autorizzata di tende rimosse;
- smaltimento degli imballi e di ogni residuo di lavorazione.

Gli imballaggi devono rispondere alle norme in vigore secondo la natura dei beni da consegnare. Deterioramenti per negligenze e insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto conferiscono all'Amministrazione il diritto di rifiutare i beni, alla stessa stregua di quelli scartati al collaudo, a tutto danno dell'Impresa aggiudicataria.

## **13. Sopralluogo**

Per valutare gli ambienti in cui montare gli elementi richiesti è obbligatorio il sopralluogo. Per la tipologia A e B il sopralluogo obbligatorio dovrà essere effettuato prima della presentazione dell'offerta.

Il sopralluogo potrà essere effettuato previo accordo telefonico con il referente dell'ufficio che è riportato nella tabella precedentemente inserita al cap.1.

## **14. Accettazione della merce**

Il ritiro e l'accettazione della merce da parte del personale incaricato dell'Agenzia non solleva l'Impresa aggiudicataria dalle responsabilità in ordine ai vizi apparenti o occulti riscontrati in periodo successivo al momento dell'effettivo utilizzo del bene.

La firma per ricevuta non impegnerà in nessun caso l'Amministrazione se non come attestazione della merce consegnata.

L'Amministrazione, pertanto, si riserva il diritto di comunicare successivamente le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni.

## **15. Rischi derivanti da interferenze – D.U.V.R.I.**

Il documento di valutazione dei rischi da interferenza, DUVRI dovrà essere redatto entro cinque giorni antecedenti ad ogni fornitura (All.n.3).

## **16. Responsabilità civile**

L'Impresa aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati all'Agenzia delle Entrate e/o a terzi nello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto, sollevando l'Agenzia medesima da qualsivoglia responsabilità.

## 17. Referente dell'Appaltatore

Per la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto l'Impresa aggiudicataria, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, deve nominare un referente sempre rintracciabile, attraverso rete di telefonia fissa e mobile, dalle ore 8.00 alle ore 19.00, incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale dell'Appaltatore stesso.

In caso di emergenze, il referente dovrà intervenire personalmente, anche con la propria presenza sul posto, entro un termine temporale concordato con l'Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale Toscana.

L'Agenzia si rivolgerà direttamente al referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio.

Tutte le comunicazioni formali trasmesse al referente s'intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Impresa aggiudicataria.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal referente, sarà considerato dall'Agenzia dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Impresa aggiudicataria.

In caso d'impedimento del referente, l'Impresa aggiudicataria dovrà darne tempestivamente notizia all'Ufficio Risorse Materiali indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

## 18. Garanzie

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire garanzia della durata di almeno di **cinque anni** per la tipologia A) e B) e di almeno **due anni** per la tipologia C). Essa si riferisce a tutti i tessuti a tutte le parti metalliche a tutti i meccanismi che permettono i movimenti delle tende.

Le garanzie decorrono dalla data di collaudo e conseguentemente da tale data l'Impresa, in particolare per la tipologia A) e B), dovrà fornire il servizio di assistenza e manutenzione della durata rispettivamente di **cinque anni** per teli e parti metalliche installate e della durata di **due anni** per i meccanismi di movimentazione.

La garanzia comprende la prestazione della manodopera e ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la fornitura di pezzi di ricambio.

La garanzia non comprende danni o difetti causati da:

- 1) normale usura del tempo;
- 2) uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
- 3) cause di forza maggiore.

Gli interventi in garanzia atti a ripristinare la funzionalità del prodotto devono essere effettuati nei giorni lavorativi successivi alla data di richiesta d'intervento e comunque dovrà essere garantito il ripristino o la sostituzione del bene medesimo pena l'applicazione delle penali contrattuali.

L'appaltatore s'impegna, quindi, a garantire la Stazione Appaltante per i periodi sopra esplicitati per vizi e difetti di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono o impediscono l'uso e l'efficienza della fornitura e che non si siano precedentemente manifestati. Per gli stessi periodi l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutte le imperfezioni che si manifestino nella fornitura per difetto di materiali o per difetto di esecuzione, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni, quali fornitura di materiali,

smontaggio e smaltimento delle parti non funzionanti, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale.

### **19. Oneri a carico dell'aggiudicatario**

L'Aggiudicatario s'impegna a ottemperare nei confronti del personale dipendente a tutti gli obblighi e adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e, più in generale, in materia di lavoro, derivanti da disposizioni normative e/o regolamentari, inclusi i contratti collettivi, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l'Agenzia da ogni responsabilità in merito.

### **20. Responsabile del Procedimento**

Il responsabile del procedimento è Luca Dantoni, Capo Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale della Toscana e il Direttore dell'Esecuzione è l'arch. Lidia Cardo.

Allegati:

1. Planimetria piano terra;
2. Documentazione fotografica;
3. DUVRI.

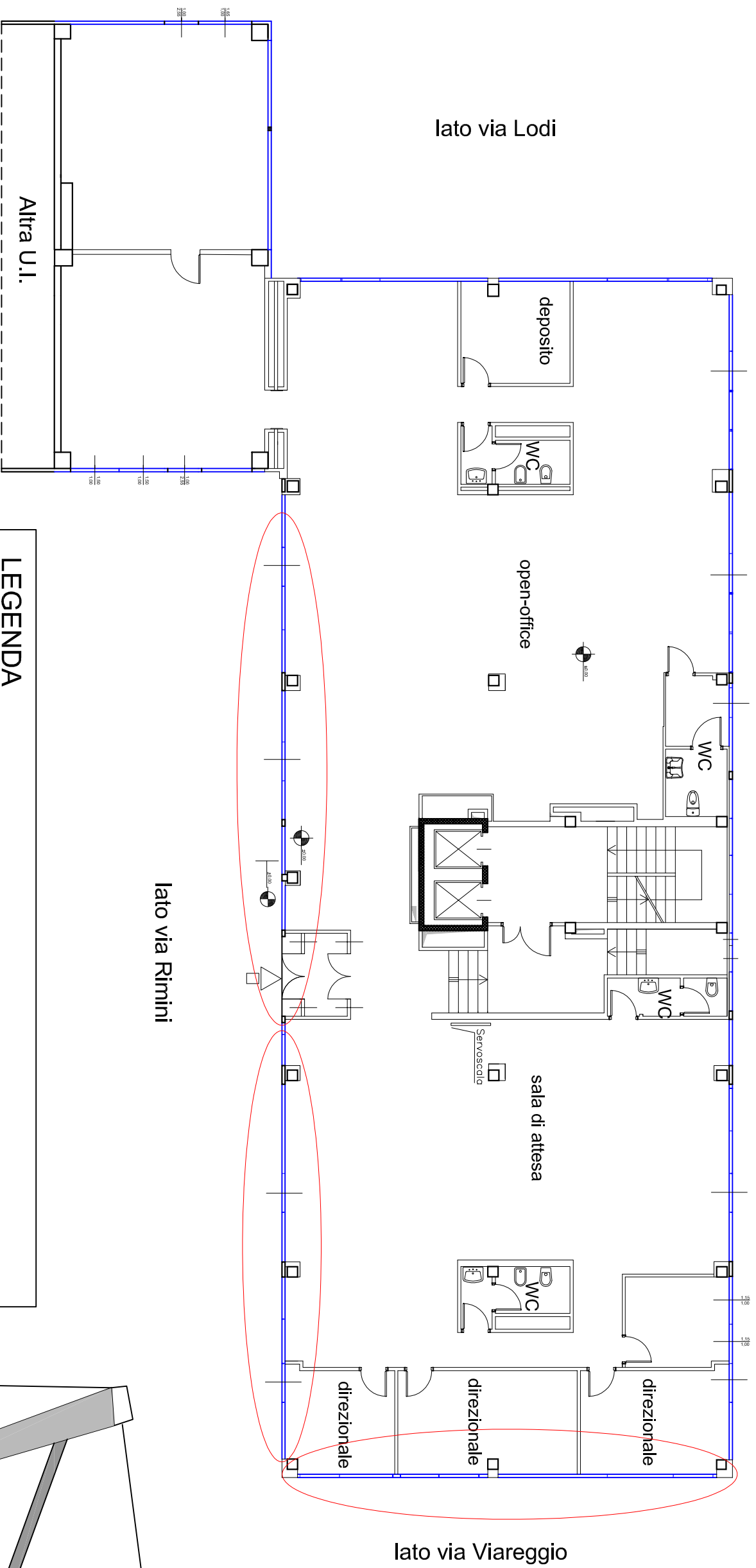
IL CAPO UFFICIO

Luca Dantoni

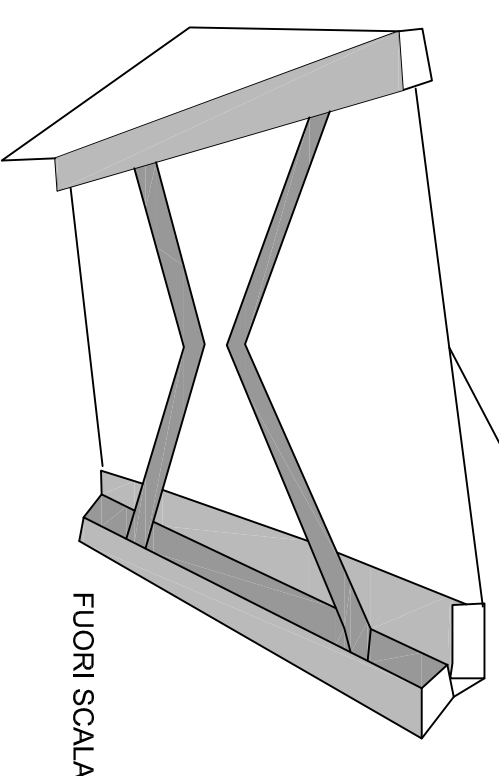
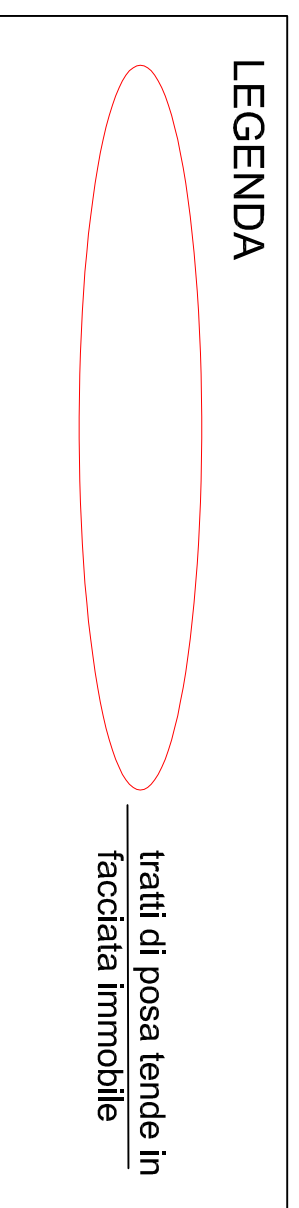
*Firmato digitalmente*

*L'originale del documento è archiviato presso l'ufficio emittente*





schema di tenda solare  
a braccio



DATA: 26/03/2020

**Direzione Provinciale di Prato via Rimini, 17 (PO)**  
Fornitura e posa in opera di tende esterne a braccio elettrificate



PIANTA PIANO TERRA

UFFICIO RISORSE MATERIALI:  
Progetto arch. Lidia Cardo



**ALLEGATO N. 2**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



*1 Vista generale del complesso immobiliare*



*2 Ingresso principale Agenzia Entrate – insegna e bandiere*



*3 Particolare angolo via Viareggio*



*4 Particolare angolo con edificio limitrofo ITT*

*Art. 26 del D.lgs. 81/2008 - Obblighi connessi al contratto di appalto*

**SEDE: DIREZIONE PROVINCIALE DI PRATO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

**d.lgs.81/2008, art.26**

***ADEGUAMENTO FUNZIONALE***

***Descrizione intervento:***

.....

***d.lgs.81/2008 - art.26***

***Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione***

<b>SEDE</b>	<b>Agenzia delle Entrate</b>
	<b>Sede:</b> .....
	<b>Indirizzo:</b> .....
	<b>CAP:</b> .....

**PREMESSA**

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (d'ora in poi DUVRI), viene redatto in applicazione del *d.lgs.81/2008, art. 26, c.3* in relazione all'affidamento sotto descritto e sarà adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.



Il DUVRI prende in esame i rischi interferenziali che possono insorgere nel rapporto fra attività di cantiere e lavoratori dipendenti del Committente presso il quale viene eseguito il contratto e indica le misure individuate per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Il DUVRI viene sottoscritto dal Datore di Lavoro committente e dal responsabile tecnico della ditta esecutrice per la successiva integrazione nel POS dell'opera.

La valutazione dei rischi non riguarda i rischi specifici delle imprese appaltatrici.

## DATI GENERALI APPALTO

### ANAGRAFICA COMMITTENTE

<b>Azienda</b>	<b>Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana</b>
<b>Natura giuridica</b>	Ente Pubblico Non Economico
<b>Attività</b>	Gestione fiscalità
<b>Codice Istat</b>	
<b>Partita Iva</b>	06363391001

#### *Sede Legale*

<b>Comune</b>	50129 Firenze
<b>Provincia</b>	Firenze
<b>Indirizzo</b>	Via della Fortezza 8

#### *Sede operativa*

<b>Comune</b>	50129 Firenze
<b>Provincia</b>	Firenze
<b>Indirizzo</b>	Via della Fortezza 8

### ANAGRAFICA STRUTTURA OSPITANTE

<b>Datore di Lavoro</b>	.....
<b>RSPP</b>	<b>Nome:</b> ..... <b>Cellulare:</b> ..... <b>uff.</b> ..... <b>e-mail:</b> .....
<b>ASPP</b>	<b>Nome:</b> ..... <b>Nome:</b> ..... <b>Nome:</b> ..... <b>Nome:</b> ..... <b>Nome:</b> .....

	Nome:.....
<b>Dirigenti</b>	Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:.....
<b>Medico Competente</b>	Nome:.....
<b>RLS</b>	Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:.....
<b>Funzionari addetti all'ufficio risorse materiali</b>	Nome:..... Cellulare: ..... uff. .... e-mail:..... Nome:..... Cellulare: ..... uff. .... e-mail:..... Nome:..... Cellulare: ..... uff. .... e-mail:.....

**ANAGRAFICA CANTIERE**

<b>Responsabile del Procedimento</b>	Nome:..... Cellulare: ..... uff. .... e-mail:.....
<b>Direttore dei Lavori</b>	Nome:..... Cellulare: ..... uff. .... e-mail:.....
<b>Ubicazione</b>	.....
<b>Indirizzo</b>	.....
<b>Oggetto</b>	<b>INTERVENTI PREVISTI</b>
<b>Inizio presunto</b>	.....

dei lavori	
Termine previsto lavori	.....
Durata presunta dei lavori (in UG)	.....
Ammontare presunto dei lavori	.....
Costi per la sicurezza	.....
Numero imprese in cantiere	.....

**ANAGRAFICA IMPRESA AFFIDATARIA**  
**SEDE LEGALE**

<b>IMPRESA AFFIDATARIA</b>	
<b>SEDE LEGALE</b>	
<b>TEL</b>	
<b>FAX</b>	
<b>E-MAIL</b>	
<b>SITO INTERNET</b>	
<b>CF/P. IVA</b>	
<b>CCIAA</b>	
<b>POSIZIONE INPS</b>	
<b>POSIZIONE INAIL</b>	

<b>LEGALE RAPPRESENTANTE/AD</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>MC</b>	
<b>RLS/RLT</b>	
<b>ADDETTO GESTIONE EMERGENZE</b>	
<b>ADDETTO PRIMO SOCCORSO</b>	
<b>DIRETTORE CANTIERE</b>	
<b>ASSISTENTE DIRETTORE CANTIERE - PREPOSTO</b>	
<b>CAPOCANTIERE - PREPOSTO</b>	
<b>ADDETTI DEL CANTIERE</b>	

**CRONOLOGIA LAVORI**

<b>N.</b>	<b>Oggetto</b>
1	
2	
3	
4	
5	
...	



...	
...	
...	
...	
...	

## **CRONOPROGRAMMA CANTIERE**

**CRONOPROGRAMMA DELLE SUCCESSIVE FASI INTERNE DEL CANTIERE (la realizzazione è prevista in unica soluzione, potrà essere divisa in più fasi interne se ritenuto necessario e concordato nella riunione di cooperazione e coordinamento procedendo alla revisione del presente documento).**

<b>Piano</b>	<b>Attività</b>	<b>Data inizio</b>	<b>Data fine</b>	<b>Lavoratori interessati</b>	<b>Stanze interessate</b>

### **IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'APPALTATORE**

L'accertamento dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice è stata acquisita dal Committente in sede di sottoscrizione del contratto, nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Committente, l'Ufficio presso la quale viene eseguito il contratto ed il CSP/CSE, si sono scambiati le informazioni che seguono.

- La Ditta appaltatrice ha preso visione del DVR del DL presso il quale viene eseguito il contratto, (art. 17 e art. 28. D.lgs. n.81/2008), dei rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e del Piano per la Gestione dell'Emergenza della struttura.

Sulla base delle informazioni ricevute e dei documenti esaminati, vengono concordate e definite le misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dell'appalto, per eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze fra rischi esportati dall'appaltatore e rischi propri del DL presso il quale viene eseguito il contratto, valutate nel modo che segue.

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI**

La valutazione dei rischi deve essere finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e protezione da adottare per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori. Pertanto tale processo sarà legato sia al tipo di fase lavorativa in corso sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

La valutazione dei rischi si articola nelle seguenti operazioni:

- suddividere le lavorazioni/attività
- identificare i fattori di rischio
- identificare le tipologie di lavoratori esposti
- quantificare i rischi (stima della probabilità di esposizione e della gravità degli effetti)
- individuare e mettere in atto le misure di prevenzione necessarie.

**Metodologia Adottata**

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio può essere visto come il prodotto della **Probabilità P** di accadimento per la **Gravità del Danno G**:

$$R = P \times G$$

Per quanto riguarda la probabilità di accadimento, si definisce una scala delle Probabilità, riferendosi ad una correlazione tra la criticità riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento dannoso, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Di seguito è riportata la Scala delle Probabilità:

<b>Livello</b>	<b>Criteri</b>
Non Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili. Non sono noti episodi pregressi.
Possibile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in caso di eventi sfortunati. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno.
Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato. Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.

Per quanto concerne la GRAVITA', si fa riferimento al grado di reversibilità del danno.  
Di seguito è riportata la Scala di GRAVITA'

<b>Livello</b>	<b>Criteri</b>
Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve

	e rapidamente reversibile Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
Modesto	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile Esposizione cronica con effetti reversibili
Significativo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la **Matrice dei Rischi** nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni.

Di seguito è riportata la matrice che origina dalle suddette scale:

<b>Legenda Rischio</b>
Basso
Accettabile
Notevole
Elevato

GRAVITA'			
LIEVE (1)	MODESTO (2)	SIGNIFICATIVO (3)	GRAVE (4)

PROBABILITA'				
Non Probabile (1)	1	2	3	4
Possibile (2)	2	4	6	8
Probabile (3)	3	6	9	12

Altamente probabile (4)	4	8	12	16
-------------------------	---	---	----	----

Classe di Rischio	Priorità Di Intervento
<b>Elevato</b> (12 ≤ R ≤ 16)	<b>Azioni correttive Immediate</b> L'intervento previsto è da realizzare con tempestività nei tempi tecnici strettamente necessari non appena approvato il budget degli investimenti in cui andrà previsto l'onere dell'intervento stesso.
<b>Notevole</b> (6 ≤ R ≤ 9)	<b>Azioni correttive da programmare con urgenza</b> L'intervento previsto è da realizzare in tempi relativamente brevi anche successivamente a quelli stimati con priorità alta.
<b>Accettabile</b> (3 ≤ R ≤ 4)	<b>Azioni correttive da programmare a medio termine</b> Intervento da inserire in un programma di interventi a medio termine ma da realizzare anche in tempi più ristretti qualora sia possibile attuarlo unitamente ad altri interventi più urgenti.
<b>Basso</b> (1 ≤ R ≤ 2)	<b>Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione</b>

1. PRIMA PARTE	
<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL CANTIERE</b>
<b>DESTINATARIO DEL RISCHIO</b>	<b>LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI:</b> .....
<b>DESTINATARIO DELLE PRESCRIZIONI</b>	<b>COMMITTENTE/APPALTATORE</b> <b>LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI:</b> ..... <b>E TERZI</b>

<b>1.1</b>	<b>Attività</b>
	<b>CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI, PER IL CARICO E SCARICO DI MATERIALI E ATTREZZATURE</b>

<p>Gli operatori della ditta esecutrice scaricheranno il materiale e le attrezzature dal loro mezzo di trasporto. Il mezzo verrà parcheggiato nell'area di sosta temporanea individuata.</p>			
<b>Rischi da interferenza</b>			
<b>Rischio</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Gravità</b>	<b>VDR</b>
<i>Urto di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni come manutentori o fornitori</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
<i>Investimento pedoni da parte del mezzo di trasporto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
<i>Investimento pedoni di materiale o attrezzature cadute dal mezzo di trasporto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
<b>Misure di sicurezza</b>			
<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedere nella zona del passo carraio e del cortile interno a passo d'uomo e con le dovute cautele</li> <li>• In caso di manovre di retromarcia o difficili, farsi aiutare da collega a terra</li> <li>• In caso di mancanza di segnalazione acustica di retromarcia, preavvisare utilizzando il clacson</li> <li>• Impegnare le aree di transito e sosta solo dopo aver assicurato correttamente il carico</li> <li>• Lasciare libere le vie di accesso e transito pedonale nonché le eventuali vie di fuga</li> </ul> <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre</li> <li>• In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona</li> </ul>			
<b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b>			
Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi			

<b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b>
FUNZIONARIO INCARICATO
<b>Stima dei costi per la sicurezza</b>
Vedi contratto

<b>1.2 Attività</b>												
<p><b>MOVIMENTAZIONE DI PERSONE, CARICHI, MATERIALI E ATTREZZATURE DI LAVORO</b></p> <p>Il materiale e le attrezzature di lavoro verranno scaricati dall'automezzo della ditta esecutrice una volta parcheggiato nell'area di sosta temporanea individuata.</p> <p>Verranno trasportati all'interno dell'immobile attraverso opportuno percorso individuato ed opportunamente delimitato, unico percorso consentito agli addetti del cantiere, che ne faranno ordinariamente uso per gli spostamenti verticali.</p>												
<b>Rischi da interferenza</b>												
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #cccccc;">Rischio</th> <th style="background-color: #cccccc;">Probabilità</th> <th style="background-color: #cccccc;">Gravità</th> <th style="background-color: #cccccc;">VDR</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Urto di automezzi, per la presenza di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni</i></td> <td><i>Non probabile (1)</i></td> <td><i>Lieve (1)</i></td> <td><i>Basso (1)</i></td> </tr> <tr> <td><i>Investimento di pedoni, per caduta di materiali o attrezzature</i></td> <td><i>Non probabile (1)</i></td> <td><i>Lieve (1)</i></td> <td><i>Basso (1)</i></td> </tr> </tbody> </table>	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR	<i>Urto di automezzi, per la presenza di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>	<i>Investimento di pedoni, per caduta di materiali o attrezzature</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
Rischio	Probabilità	Gravità	VDR									
<i>Urto di automezzi, per la presenza di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>									
<i>Investimento di pedoni, per caduta di materiali o attrezzature</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>									
<b>Misure di sicurezza</b>												
<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare per gli spostamenti dall'esterno verso l'interno e viceversa il solo accesso individuato</li> <li>• Utilizzare per gli spostamenti verticali interni la sola scala o percorso individuato</li> <li>• Trasportare immediatamente il materiale tecnico scaricato in area di sosta nell'area</li> </ul>												

	<p>interessata dall'intervento e depositarlo su superficie piana, in un'area indicata dal DL</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Provvedere ad un corretto stoccaggio del materiale, evitando rischi di sconfinamento, rovesciamento o fuoriuscita</li><li>• Provvedere affinché il trasporto merci e attrezzature dalle zone esterne all'area interessata verso l'interno sia effettuato solo in assenza di estranei</li><li>• Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento</li><li>• Non effettuare movimentazione carichi in presenza di autoveicoli</li><li>• Non effettuare movimentazione carichi in presenza di persone</li></ul> <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI /TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre</li><li>• In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona</li><li>• Impegnare la scala individuata per gli spostamenti verticali del cantiere, sia in via ordinaria che in caso di emergenza, adottando le cautele di cui alla parte terza del presente DUVRI</li></ul>
	<b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b>
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	<b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b>
	FUNZIONARIO INCARICATO
	<b>Stima dei costi per la sicurezza</b>
	Vedi contratto



<b>1.3</b>	<b>Attività</b>			
	<b>DISMISSIONE E TRASPORTO ALL'ESTERNO DEI MATERIALI ASPORTATI</b>			
	I materiali da dismettere verranno asportati dall'area di intervento e caricati su mezzo di trasporto dell'impresa appaltatrice.			
	<b>Rischi da interferenza</b>			
	<b>Rischio</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Gravità</b>	<b>VDR</b>
	<i>Urto</i> di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni come manutentori o fornitori	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento</i> pedoni da parte del mezzo di trasporto	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento</i> pedoni di materiale di demolizione	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione</i> di polveri	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<b>Misure di sicurezza</b>			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Delimitare l'area dell'intervento, impedendone l'accesso agli estranei</li> <li>• Porre attenzione nel trasporto dei materiali da dismettere, evitando di produrre detriti e polveri, che, nel caso, verranno asportati immediatamente</li> <li>• Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento</li> </ul> <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre</li> <li>• In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona</li> </ul>			
	<b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b>			

	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	<b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b>
	FUNZIONARIO INCARICATO
	<b>Stima dei costi per la sicurezza</b>
	Vedi contratto

<b>1.4</b>	<b>Attività</b>			
	<b>ACCANTIERAMENTO ESTERNO</b>			
	<p>Verranno delimitate un'apposita area di sosta dei mezzi, un'area di stoccaggio temporaneo delle attrezzature e del materiale, un'area di stoccaggio del materiale di risulta. Verranno mantenute sgombre e praticabili le rimanenti aree di pertinenza dell'edificio, le scale, tutti i percorsi di esodo e i passi carrai.</p>			
	<b>Rischi da interferenza</b>			
	<b>Rischio</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Gravità</b>	<b>VDR</b>
	<i>Caduta</i> per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Ferimento</i> per effetti di taglio per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Ustione</i> per contatto elettrico diretto o indiretto per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione di sostanze chimiche nocive</i> , in caso di utilizzo da parte dell'operatore di cantiere	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione di polveri</i> , in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<b>Misure di sicurezza</b>			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere sgombre e praticabili:</li> </ul>			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ le aree di pertinenza dell'edificio non delimitate</li> <li>○ la scale</li> <li>○ tutti i percorsi di esodo</li> <li>○ tutte le scale d'emergenza</li> <li>○ i passi carrai</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Delimitare l'area dell'intervento, impedendone l'accesso agli estranei</li> <li>• Sollecitare con sufficiente anticipo l'abbandono di una zona più ampia di quella direttamente interessata dalle operazioni, da parte di estranei, quando le lavorazioni lo richiedano</li> <li>• Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento, con particolare attenzione alle vie di fuga</li> </ul> <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI  Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Astenersi dal transitare nell'area di cantiere, rispettando scrupolosamente la recinzione di cantiere e i segnali di segregazione dell'area</li> <li>• In caso di presenza in una zona contigua all'area di cantiere, limitare al massimo la permanenza nel luogo</li> </ul>
	<b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b>
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	<b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b>
	FUNZIONARIO INCARICATO
	<b>Stima dei costi per la sicurezza</b>
	Vedi contratto

<b>1.5</b>	<b>Attività</b>			
	<p><b>INTERVENTO IN AREE OCCUPATE DA ATTIVITA' D'UFFICIO: EMERGENZA</b></p> <p>i lavoratori presenti in cantiere potranno utilizzare per la movimentazione persone e carichi di modesta entità, le scale d'emergenza, in senso anche contrario all'esodo.</p>			
	<b>Rischi da interferenza</b>			
	<b>Rischio</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Gravità</b>	<b>VDR</b>
	<i>Incendio</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>
	<i>Terremoto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Basso(2)</i>
	<i>Altri eventi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>
	<b>Misure di sicurezza</b>			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza</li> <li>• Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento</li> <li>• In caso di presenza dei soli addetti dell'Ufficio interessato dai lavori, osservare scrupolosamente le disposizioni impartite da Coordinatore ed Addetti della Squadra per la Gestione delle Emergenze e Primo Soccorso</li> <li>• Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento</li> </ul> <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza</li> <li>• Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento</li> </ul>			

	<b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b>
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	<b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b>
	FUNZIONARIO INCARICATO
	<b>Stima dei costi per la sicurezza</b>
	Vedi contratto

<b>2. SECONDA PARTE</b>	
<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL LUOGO DI LAVORO</b>
<b>DESTINATARIO DEL RISCHIO</b>	<b>LAVORATORI IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE/TERZI</b>
<b>DESTINATARIO DELLE PRESCRIZIONI</b>	<b>COMMITTENTE/ LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI: ..... /TERZI</b>

<b>2.1</b>	<b>Attività</b>			
	<p><b>ATTIVITA' D'UFFICIO: IMPIANTI</b></p> <p>Gli impianti esistenti sono adeguati alle norme di sicurezza, dotati di certificazione di collaudo/conformità e corredati di documentazione tecnica depositata presso il SPP dell'Ufficio interessato dai lavori e consultabile su richiesta da parte dell'impresa appaltatrice.</p> <p>Sono stati sottoposti, a regolare manutenzione ordinaria e, quando necessario, a manutenzione straordinaria, da parte di imprese dotate dei previsti requisiti di idoneità tecnico-professionale.</p> <p>Le notizie relative alla VDR impianti e attrezzature di lavoro sono inserite all'interno del DVR del DL presso cui viene eseguito il lavoro.</p>			
	<b>Rischi da interferenza</b>			
	<b>Rischio</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Gravità</b>	<b>VDR</b>
	<i>Tutti i rischi relativi agli impianti previsti in DVR (elettrico, ferimento, urto, caduta, ecc)</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Significativo (6)</i>	<i>Notevole(6)</i>
	<b>Misure di sicurezza</b>			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare le dovute cautele nei contatti con componenti degli impianti</li> <li>• Non effettuare interventi o riparazioni o manomissioni su impianti o su macchine se</li> </ul>			

	<p>non debitamente e preventivamente autorizzati dal Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non utilizzare attrezzature e componenti non conformi alla norma e non sottoposte a regolare manutenzione</li> <li>• Non lasciare attrezzature e componenti sulle vie di circolazione e transito</li> </ul> <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non manipolare alcuna attrezzatura o materiale dell'impresa</li> <li>• Astenersi dall'utilizzare apparecchiature non autorizzate dal DL</li> </ul>
	<b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b>
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	<b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b>
	FUNZIONARIO INCARICATO
	<b>Stima dei costi per la sicurezza</b>
	Vedi contratto

<b>2.2</b>	<b>Attività</b>			
	<b>ATTIVITA' D'UFFICIO: EMERGENZA</b>			
	<b>Rischi da interferenza</b>			
	<b>Rischio</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Gravità</b>	<b>VDR</b>
	<i>Incendi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>
	<i>Altri eventi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>



<b>Misure di sicurezza</b>
<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTRICE/SUBAPPALTRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza</li> <li>• Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento</li> <li>• Non utilizzare fiamme libere</li> </ul> <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza</li> <li>• Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento</li> </ul>
<b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b>
Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
<b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b>
FUNZIONARIO INCARICATO
<b>Stima dei costi per la sicurezza</b>
Vedi contratto

### 3.1 PROCEDURA PER L'UTILIZZO DELLE SCALE D'EMERGENZA IN VIA ORDINARIA

<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL CANTIERE</b>
<b>DESTINATARIO DELLA PROCEDURA</b>	<b>LAVORATORI IMPRESA APPALTRICE/SUBAPPALTRICE/TERZI</b>
	<b>COMMITTENTE/ LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI: ..... /TERZI</b>

<b>3.1</b>	<b>Attività</b>		
<p><b>CANTIERE: UTILIZZO SCALE D'EMERGENZA PER MOVIMENTAZIONE PERSONE O COSE</b></p> <p>Sarà individuato un percorso, esclusivo o promiscuo, che potranno utilizzare i tecnici del cantiere.</p> <p>Tecnici ed operatori del cantiere potranno utilizzare ove previsto e in accordo con la struttura interessata, per spostamenti e trasporto di materiale poco ingombrante, le scale utilizzate in caso di emergenza. Tali scale non saranno in linea generale, area di cantiere.</p>			
<b>Rischi da interferenza a carico lavoratori Agenzia Entrate/terzi</b>			
	<b>Rischio</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Gravità</b>
	<i>Caduta per urto materiali da lavoro, in seguito al passaggio di dipendenti Agenzia Entrate o visitatori nelle scale d'emergenza</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>
	<i>Ferimento per effetti di taglio per urto materiali da lavoro, in seguito al passaggio di dipendenti Agenzia Entrate o visitatori nelle scale d'emergenza nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>
	<i>Inalazione di sostanze chimiche nocive, o visitatori nelle scale d'emergenza nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>
	<i>Inalazione di polveri, o visitatori nelle scale d'emergenza nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>
	<b>Misure di sicurezza</b>		
	<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTRICE/SUBAPPALTRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedere con cautela all'interno della scala d'emergenza, specie in caso di percorso contrario al senso dell'esodo (in salita) ed in caso di trasporto materiale</li> <li>• Invertire immediatamente il percorso, se contrario al senso dell'esodo, in caso di allarme ed evacuazione, attenendosi alle indicazioni della squadra per la gestione delle emergenze dell'Ufficio interessato dai lavori</li> <li>• Eseguire il trasferimento di materiale più ingombrante fuori dell'orario di servizio</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nel caso in cui la zona dei lavori sia immediatamente adiacente alle scale d'emergenza, segregare accuratamente quel lato e impedire con opportuna segnaletica l'accesso ad estranei</li></ul> <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Procedere con cautela all'interno delle scale d'emergenza.</li><li>• Nel caso in cui si rilevi la presenza di addetti del cantiere in transito, non imboccare le scale, o altrimenti, nel caso sia indispensabile servirsi delle scale d'emergenza (esempio: unicità del percorso di accesso), posizionarsi su uno dei pianerottoli a ridosso della parete per evitare contatti rischiosi ed attendere che i lavoratori del cantiere siano passati oltre</li><li>• Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento</li></ul>
	<b>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</b>
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	<b>Soggetto deputato al controllo per conto del committente</b>
	FUNZIONARIO INCARICATO
	<b>Stima dei costi per la sicurezza</b>
	Vedi contratto

### 3.2 PROCEDURA PER L'UTILIZZO DELLE SCALE D'EMERGENZA IN CASO D'EMERGENZA

<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL CANTIERE</b>
<b>DESTINATARIO DELLA PROCEDURA</b>	<b>LAVORATORI IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE/TERZI</b>
	<b>COMMITTENTE/ LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI: ..... /TERZI</b>

#### MODIFICA AL PIANO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- |              |   |
|--------------|---|
| <b>3.2.1</b> | <p>Per tutta la durata dei lavori, l'organizzazione interna dell'ufficio non verrà modificata qualora la parte interessata dai lavori non sia utilizzata per uffici ovvero percorsi di esodo ovvero scale di emergenza.</p> <p>In caso contrario si renderà necessario modificare l'organizzazione interna e quindi aggiornare la procedura di emergenza durante l'esecuzione dei lavori.</p>   |
| <b>3.2.2</b> | <p>In linea generale i lavoratori, gli utenti e tutti i visitatori si atterranno scrupolosamente alle indicazioni degli <i>addetti alla gestione dell'emergenza</i>, i cui nominativi sono affissi ai piani e riportati nel Piano per la Gestione dell'Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli <i>addetti della squadra per la gestione dell'emergenza</i> contatteranno immediatamente i lavoratori del cantiere, facendo riferimento agli addetti all'emergenza del cantiere stesso, e daranno indicazione di allontanarsi immediatamente arrestando eventuali macchine in funzione</li> <li>2. Il personale seguirà le istruzioni del Piano d'Evacuazione, imboccando i percorsi d'esodo previsti, collaborando all'esodo dei terzi presenti e seguendo scrupolosamente le indicazioni degli <i>addetti</i></li> </ol> |

Si allegano:

<b>DOCUMENTI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Estratto DVR dell'azienda ospitante (DL presso il quale viene eseguito l'appalto)		
PE dell'azienda ospitante (DL presso il quale viene eseguito l'appalto)		
Verbale di sopralluogo		
Verbale delle riunioni preliminari di coordinamento svolta tra Committente, DL presso il quale viene eseguito l'appalto e Ditta Appaltatrice		
POS		
DVR dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 81/2008, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto in argomento		
Autocertificazione idoneità tecnico professionale impresa appaltatrice/assenza cause esclusione		
Certificato iscrizione CCIAA		
Planimetria della zona dei lavori		
Schemi di impianti		
Libretto uso e manutenzione di macchine / Attrezzature: dichiarazione conformità macchine, attrezzature e opere provvisorie		
Schede di sicurezza delle sostanze pericolose utilizzate nell'ambito dell'appalto		
Documentazione comprovante la avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, relativamente alle attività oggetto d'appalto		
DURC della ditta appaltatrice		

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Luogo, data.

..... , .....

<b>Azienda presso cui viene</b>	<b>Committente</b>	<b>CSP/CSE Cantiere</b>	<b>Appaltatore</b>
---------------------------------	--------------------	-------------------------	--------------------

<b>eseguito il contratto</b> <b>Datore di Lavoro</b>			
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  ..... Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/93	IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  ..... Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/93		